



**Provincia di Roma**

**Dipartimento 04 Servizio 02**

**Tutela acque, suolo e risorse idriche**

**e-mail: p.camuccio@provincia.roma.it**

**Proposta n. 4763  
del 30/06/2010**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Dr.ssa Paola Camuccio

Responsabile del Procedimento  
Dr.ssa Paola Camuccio

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 02 Dipartimento 04  
quale centro di responsabilita'  
in data 30/6/2010

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 4763 del 30/6/2010**

**Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18/02/05 n. 59. Impresa:  
Galvanica Bruni S. r. l. codice IPPC 2. 6 - Sede legale: Via Camposampiero, 82- 00191  
Roma Stabilimento: Via Camposampiero, 82, 89, 78- 00191 Roma**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02 Dipartimento DP04**

**Dott.ssa Paola CAMUCCIO**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dr.ssa Paola Camuccio e dal responsabile del procedimento Dr.ssa Paola Camuccio;

- Il D. Lgs. 18/02/2005 n. 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento” ha dato piena attuazione alla succitata direttiva normando l’autorizzazione di nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti;
- Per “autorizzazione integrata ambientale” s’intende il provvedimento che autorizza l’esercizio di un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopra citata e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo Gestore.
- A livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l’Institute for prospective technological studies del CCR (Centro Comune di Ricerca), dell’Unione Europea, con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (Bref – BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT – Best Available Techniques).
- La direttiva n. 2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n 96/61/CE, denominata “Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC)”, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
  
- Il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i..
- La Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1116 del 13 dicembre 2005 “Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo n. 59/2005”.
- La Legge Regionale 23/11/2006, n. 17 che, modificando la Legge Regionale 6/8/1999 n. 14 con l’aggiunta dell’articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito “A.I.A.”.
- La Determinazione Dirigenziale n. 11 del 11/08/2006 del Direttore del Dipartimento IV di questa Amm.ne con la quale sono state attribuite al Servizio 3 “Tutela dell’Aria ed Energia” del Dipartimento IV le competenze in materia di A.I.A..
- Le Delibere della Giunta Provinciale n. 14/2 del 18/01/2006 e n. 878/32 del 13/09/2006 che hanno determinato il calendario di presentazione delle domande.
- La Delibera della Giunta Provinciale n. 219/13 del 04/04/2007 con la quale sono state definite le procedure per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Il Decreto Ministeriale 31/1/2005 “Emanazione di Linee Guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del D. Lgs. 4 agosto 1999 n. 372, ed in particolare gli allegati I e II”.
- Il D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.
- Il Decreto Legge del 30/10/2007 n. 180, “Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie”, convertito nella Legge 19/12/ 2007, n. 243.
- Il D. Lgs. 16/01/2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”.
- Il Piano di Tutela della Acque della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio

Regionale n. 42 del 27 settembre 2007.

- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 che dispone le "modalità" anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
- Il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n. 66 del 10/12/2009.

PRESA VISIONE, inoltre:

- dell'Autorizzazione alle emissioni convogliate in atmosfera, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n./R.U. 184 del 22/01/07 dal Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" di questa Amm.ne;

ESAMINATE

- La domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Società Galvanica Bruni S.r.l., rappresentata legalmente da Antonio Bruni, con sede legale in Roma, Via Camposampiero, 82, ed impianto ubicato in Roma, Via Camposampiero, 82, al fine dell'esercizio delle seguenti attività IPPC: codice 2.6 – Impianto per il trattamento superficiale dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici – acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 14535 del 31/01/08;
- La documentazione allegata alla domanda di autorizzazione;
- L'ulteriore documentazione presentata dalla Società il 31/05/2010 nel corso dell'iter istruttorio, acquisita da questa Amm.ne al n. di prot. 102164 del 23/06/2010;
- Le linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato IV al D.Lgs. 59/2005 art. 4;

RILEVATO CHE:

- la Società ha provveduto a versare l'importo definito sulla base del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria;
- la Società ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'art. 5, c.7 del D.Lgs. 59/2005, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione dell'annuncio di deposito della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale su quotidiano;
- non è pervenuta alcuna osservazione del pubblico nel termine di cui all'art. 5 c.8 del D.Lgs.59/2005;

CONSIDERATO CHE:

- non esistono nei pressi dell'impianto corpi idrici superficiali dove possa recapitare lo scarico delle acque reflue prodotte dall'attività produttiva della ditta;
- è vietato lo scarico sul suolo delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui all'All.to V, paragrafo 2.1, Parte Terza, al D.Lgs 152/2006;
- la ditta attualmente effettua il ricircolo delle acque industriali senza produrre scarico;

VISTI

- Il verbale della Conferenza di Servizi del 19/05/2010, convocata ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., cui hanno partecipato la Provincia di Roma, la ASL RM/E. ed i rappresentanti della Società;
- La documentazione tecnica prodotta dalla Soc. Ambiente Italia srl, aggiudicataria dell'appalto

per l'espletamento di attività di supporto tecnico nella fase dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, giusto contratto stipulato in data 30/03/2010 prot. n. 53359;

#### PRESO ATTO CHE

- il Comune di Roma, Municipio Roma XX, con nota prot. 3309/10, acquisita da questa Amm.ne al prot. 103459 del 25/06/2010, comunica che nei prossimi tre anni è previsto il trasferimento del Polo Artigianale di via Camposampiero in altre aree a destinazione produttiva (Quadrante Roma Nord) individuate nel Programma Integrato di Intervento Urbanistico;
- il Comune di Roma, Dip "Tutela Ambientale e del Verde e Promozione dello Sport", con nota prot. 40726 del 9/6/2010, ha espresso parere favorevole in merito agli aspetti di carattere urbanistico;
- non sono pervenuti entro i termini previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 59/2005 i pareri di competenza del Sindaco di Roma né quello di ARPA Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo;

#### RILEVATO CHE:

A norma dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. 59/2005, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni, pareri, visti, nulla osta o atti di analoga natura in materia ambientale in possesso del Gestore:

- Autorizzazione alle emissioni convogliate in atmosfera, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n./R.U. 184 del 22/01/2007 dal Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dip.IV di questa Amm.ne;

#### PRESO ATTO CHE :

- L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 59/2005, prevede che i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate ambientali non possano comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale di settore. ;
  - Ai sensi del D.Lgs. 59/2005, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative competono ad Arpa Lazio, Sezione provinciale di Roma, via Saredo, 52, Roma;
  - La documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;
  - Il presente atto è privo di rilevanza contabile;
- tutto ciò premesso

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

#### DETERMINA

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005, alla Società Galvanica Bruni S.r.l., nella persona del suo legale rappresentante, con sede legale in Roma, Via Camposampiero, 82 – CAP 00191, per lo stabilimento ubicato in Roma, Via Camposampiero, 82, 89, 78, codice attività IPPC 2.6 – Impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici;
- 2) di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni riportati nell'Allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 3) di vincolare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei

dati ottenuti , indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In relazione a detto Piano si autorizza quello proposto dalla Società ed integrato in sede istruttoria, fermo restando che lo stesso potrà subire in qualsiasi momento integrazioni e/o modifiche;

4) che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento e sostituisce ad ogni effetto la D.D. 184/2007 (Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera);

5) che il Gestore, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 59/2005, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione, deve darne comunicazione a questa Amm.ne Prov.le e ad Arpalazio, Sezione provinciale di Roma;

6) che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto.

7) Che almeno sei mesi prima del trasferimento in sito più idoneo del Polo Artigianale di via Camposampiero e comunque non oltre il termine di sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento, il Gestore deve presentare un piano di dismissione e ripristino del sito, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed all'ARPA Lazio

#### EVIDENZIA

- Che, in caso di modifiche degli impianti o di variazione della titolarità di Gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Roma, in carta legale e nelle forme previste dalla legge, entro trenta giorni, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla Provincia ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 59/2005;

- Che l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt. 11 e 16 del D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, sino alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto;

- Che, successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/2005, si valuterà la necessità di riesaminare la presente Autorizzazione al fine di renderla ad esso conforme;

- Che la verifica del calcolo delle spese di istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., così come determinate nella dichiarazione asseverata resa dalla Società ai sensi del D.M. 24/04/2008, verrà effettuata da questa Amm.ne successivamente al rilascio dell'autorizzazione.

#### DISPONE

- la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Roma, ad ARPA Lazio - Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli, alla ASL RM/E;

- di individuare l'ufficio AIA del Servizio "Tutela Aria ed Energia" del Dip.IV della Provincia di Roma il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione dei medesimi da parte del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/2005.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di ritiro della medesima.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Paola CAMUCCIO**